





# The Art Within

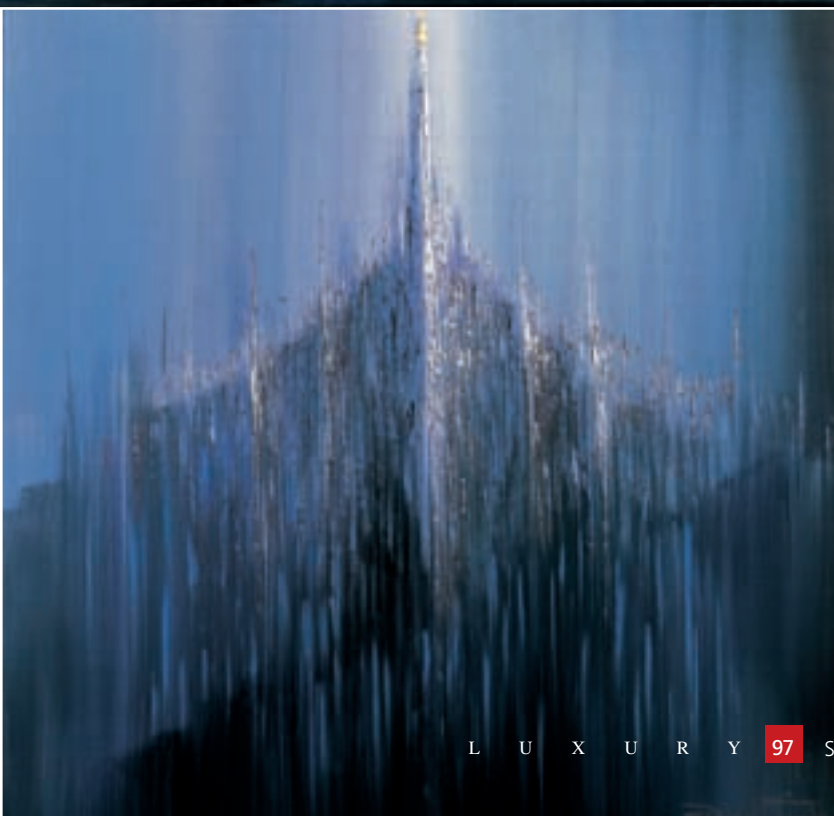


Rodolfo Viola, from self-taught to protagonist of the international art scene, in pursuit of his artistic self

*“We are inside the epidermis of sensation and this picture has absolutely no other ambition but to convey this fundamental thrill that pushes us to feel like humans once more (...).”* With these words, the great critic Pierre Restany succeeded in summarizing and communicating the artistic spirit of Rodolfo Viola. Contemplating the works of Maestro Viola, we immediately feel an art that in-

volves and envelops the senses, one that is able to unaffectedly approach the emotional “no place”. Rodolfo Viola began his relationship with art at twelve years old, and it immediately became a vital part of his life. His initial works plunge into the blue depths of water, recounting one of the themes most depicted by the artist: the sea. That infinite expanse of blue that Viola began to paint, even before having the

by Alberto Mattia Martini  
photo by Ivano Cerullo



possibility of admiring it first hand, became essential to a great part of his career while giving him great satisfaction as he became the official painter of the America's Cup from 1983 to 2000. His first official exhibition goes back to 1962 when, at the Schettini Gallery in Milan, he presented another of his favourite themes, the informal one with which he reveals his soul, the most intimate part of the human spirit. It was the gestural explosion of colour and light that enthralled both Pierre Restany, the founder of New Realism, and André Verdet, important scholar on the work of Pablo Picasso. Recognition for Viola's great research follow one after another becoming almost an integral part of his work, showing that passion and sensitivity to

TOP, THE WORK "LE STRADE DI NEW YORK", AND LEFT, "DUOMO". LEFT PAGE, RODOLFO VIOLA  
IN ALTO, L'OPERA "LE STRADE DI NEW YORK", E A LATO, "DUOMO". PAGINA A SINISTRA, RODOLFO VIOLA

Вверху, работа «Улицы Нью-Йорка», сбоку «Дуомо». На странице слева, Родольфо Виола



TOP, THE  
WORK  
"DALL'ALTO"  
AND BELOW,  
"L'APPRODO".  
IN ALTO,  
L'OPERA  
"DALL'ALTO"  
E IN BASSO,  
"L'APPRODO".  
Вверху,  
работа  
«Сверху» и  
внизу  
«Причал».

the human spirit are indispensable gifts, an example to aspire to for all young artists who draw nearer to this world. In 1969 the Republic of San Marino decided to issue three stamps reproducing three of his works, thereby making him the only contemporary artist with the honour of seeing his own paintings placed beside those of Tintoretto, Botticelli and Guercino. The year 1985 is especially important as Viola is mentioned in both the Universal Encyclopaedia for "his masterpieces" and in "Who's Who". An essential stage in the artistic development of Rodolfo Viola was the Manifesto dell'Universalismo, drafted by the maestro as an explicit invitation to promote "an idea of inner accord, in order for the world to resemble the purest essence of mankind." In 1976, Viola exhibited with Giorgio De Chirico, the great artist of the 1900's, while a year later the city of Milan showed its esteem and gratitude by awarding him with the international "La Madonnina". Milan's Duomo became the centre of a series of works that transformed the symbol of the city into a surreal dream where architecture is transformed into an upward explosion. The subject of the Duomo was also chosen to commemorate the 6th centennial of an important London firm as the emblem of contemporary Milan art. We could really continue to recount Viola's fascinating life and the countless tokens of esteem he has received for his works, but the "painter of the sea", as he is frequently termed, believes that the dream he aspired to the most was satisfied in 1994 when one of his paintings was exhibited as a part of the permanent collection on board the Amerigo Vespucci.



## L'arte dentro



Rodolfo Viola, da autodidatta a protagonista del panorama artistico internazionale perseguendo il suo lo artistico



*“Siamo nell'epidermide della sensazione e questa pittura non ha assolutamente altra ambizione che quella di trasmettere questo brivido elementare che ci spinge a sentirci uomini una volta di più(...).”* In queste parole, il grande critico Pierre Restany è riuscito a riassumere e a comunicare lo spirito artistico di Rodolfo Viola. Osservando i lavori del maestro Viola si ha infatti immediatamente la percezione di un'arte che coinvolge e avvolge i sensi, che riesce ad accedere con pura naturalezza al “non luogo” emozionale.

Rodolfo Viola inizia il suo rapporto con l'arte all'età di dodici anni, e fin da subito risulta essere una relazione, uno scambio vitale dal quale non potrà più separarsi. I suoi primi lavori si immergono nel profondo blu dell'acqua, raccontando una delle tematiche certamente più sentite dall'artista: il mare. Quell'infinita distesa blu che Viola iniziò a ritrarre, ancora prima di avere la possibilità di ammirarla realmente, ma che diverrà fondamentale in gran parte del suo percorso e che gli ha dato grandi soddisfazioni, essendo stato dal 1983

TOP, THE WORK  
“PAESAGGIO” AND  
LEFT, RODOLFO  
VIOLA  
IN ALTO, L'OPERA  
“PAESAGGIO” E, A  
LATO, RODOLFO  
VIOLA  
Вверху, работа  
«Пейзаж» и  
сбоку Родольфо  
Виола



TOP, "NEW YORK" AND, LEFT, "ENERGIA COSMICA". LEFT/RIGHT, RODOLFO VIOLA WITH GIORGIO DE CHIRICO. BELOW, "LA VELA E LA LUCE" AND THE COMMEMORATIVE STAMPS ISSUED BY THE REPUBLIC OF SAN MARINO.

IN ALTO, "NEW YORK" E, A SINISTRA, "ENERGIA COSMICA". A LATO, RODOLFO VIOLA CON GIORGIO DE CHIRICO. IN FONDO, "LA VELA E LA LUCE" E I FRANCOBOLLI CELEBRATIVI EMESSI DALLA REPUBBLICA DI SAN MARINO.

Вверху, «Нью-Йорк» и слева «Космическая энергия». Сбоку, Родольфо Виола с Джорджо Дэ Кирико. Внизу, «Парус и свет» и марки выпущенные Республикой Сан Марино.

al 2000 pittore ufficiale dell'America's Cup. La prima mostra ufficiale risale al 1962, quando presso la Galleria Schettini di Milano presenta un'altra delle tematiche predilette, quell'informale con il quale il maestro riesce ad esprimere il suo animo, la parte più intimistica dello spirito umano. Un'esplosione gestuale, di colore e luce che incantò Pirre Restany, fondatore del Nuovo Realismo e André Verdet, grande studioso dell'opera di Pablo Picasso. I riconoscimenti per l'importante ricerca messa in atto da Viola, si susseguono uno dopo l'altro, diventando quasi parte integrante del lavoro, dimostrando come la passione e la sensibilità dell'animo umano siano doti indispensabili, un esempio per tutti quei giovani artisti che ogni giorno si avvicinano a questo mondo. Ecco che nel

1969 la Repubblica di San Marino decide di emettere tre francobolli riproducenti tre sue opere, risultando così essere l'unico artista contemporaneo che ha l'onore di vedere i suoi dipinti affiancati a quelli di Tintoretto, Botticelli, Guercino. L'anno 1985 è particolarmente importante, in quanto Viola viene menzionato sia nell'Enciclopedia Universale "I capolavori", sia nel volume "Who's Who, che riunisce gli uomini più importanti del pianeta. Tappa fondamentale del percorso artistico di Rodolfo Viola risulta essere il Manifesto dell'Universalismo, redatto direttamente dal maestro, un esplicito invito a "un'idea di unione interiore, perché il mondo somigli all'essenza più pura dell'uomo". Il 1976 vede Viola esporre con un grande artista del '900 come Giorgio De Chirico, mentre un anno dopo Milano gli dimostra tutto la sua stima e gratitudine attribuendogli il premio internazionale "La Madonnina". La città di Milano, e più esattamente il Duomo, diventa protagonista di una serie di lavori che trasformano il simbolo della città ambrosiana in un sogno surreale dove l'architettura si trasforma in esplosione ascensionale. Il soggetto del Duomo viene anche scelto come simbolo per celebrare il VI anniversario del centenario e da un'importante società londinese come emblema dell'arte contemporanea milanese. Si potrebbe davvero continuare an-



cora per molto nel raccontare l'affascinante vita di Viola e gli innumerevoli attestati di stima attribuitigli per il lavoro svolto, ma il "pittore del mare", come spesso viene definito, ritengo che uno dei sogni più graditi lo abbia potuto realizzare nel 1994, quando un suo quadro è stato esposto come opera permanente a bordo dell'Amerigo





FROM LEFT, GABRIELE CAMPINI, MATTEO D'ALTILIA, RODOLFO VIOLA AND MAURIZIO SACCHI  
 DA SINISTRA, GABRIELE CAMPINI, MATTEO D'ALTILIA, RODOLFO VIOLA E MAURIZIO SACCHI  
 Начиная слева, Габриеле Кампино, Маттео Д'Алтилия, Родольфо Виола и Маурицио Сакки.

## RODOLFO VIOLA FOUNDATION

The natural climax to Maestro Rodolfo Viola's artistic career of fifty years of painting is the creation of a Foundation under his own name. Other than definitively confirming the Maestro's prestige, his role in the artistic sphere and his humanitarian interests, the Foundation performs organisational, philanthropic and humanitarian actions in line with the Maestro's sensitivity, dedication and willingness. The Rodolfo Viola Foundation counts among its founding members, Matteo d'Altília, Executive Director of the international magazine *Luxury*; Maurizio Sacchi, Vice President of Basis SpA, operating in investment consulting, which includes inside its struc-

ture the Basis Art Gallery brand created to spread the "culture of investing in painting"; Gabriele Campini, dedicated organiser of the Foundation's incorporation; and Tiziana Fragomeni, Milan attorney and the Maestro's appraiser for over fifteen years. Other members of the Foundation are the Maestro's wife Signora Marisa, his children Antonio, Chiara and Serena, as well as his son-in-law Guglielmo Masala.



## FONDAZIONE RODOLFO VIOLA

Il naturale coronamento del percorso artistico compiuto dal Maestro Rodolfo Viola in cinquant'anni di pittura, è la costituzione di una Fondazione a proprio nome. Oltre a sancire definitivamente il prestigio ed il ruolo in ambito artistico ed umano del Maestro, la Fondazione svolgerà azioni organizzative, filantropiche, umanitarie, in coerenza con

la sensibilità, l'impegno e la disponibilità del Maestro. Alla Fondazione Rodolfo Viola, aderiscono quali membri fondatori, Matteo d'Altília Direttore Responsabile del magazine internazionale *Luxury*; Maurizio Sacchi Vice Presidente della Basis SpA, operante nella consulenza agli investimenti, al cui interno è attivo il brand Basis Art Gallery costituito per dif-

fondere la "cultura dell'investimento in Pittura"; Gabriele Campini convinto promotore della costituzione della Fondazione; Tiziana Fragomeni, avvocato milanese ed estimatrice del Maestro da oltre quindici anni. In Fondazione inoltre, sono presenti la moglie del Maestro Signora Marisa, i figli Antonio, Chiara e Serena, il genero Guglielmo Masala.



## ФОНД РОДОЛЬФО ВИОЛА

Фонд со своим именем, коронует пятидесятилетний артистический путь Мастера Родольфо Виола. Кроме окончательного утверждения Родольфо как артистического и гуманного Мастера, фонд будет организовывать филантропические и гуманитарные манифестации, связанные

с чувствительностью, усердием и отзывчивостью Мастера. Члены основатели фонда: Маттео Д'Алтилия, ответственный директор международного журнала *Luxury*; Маурицио Сакки, вице-президент Basis SpA, оперирующий в секторе консалтинга, имеет в своем активе brand Basis Art Gallery,

учрежденный для распространения «Культуры инвестиций в Искусство»; Габриеле Кампини, промотр фонда; Тициана Фрагомени, адвокат и ценитель Мастера, на протяжении пятнадцати лет. В фонд входят и жена Мастера – Мариза, дети – Кьяра и Серена и зять Гульельмо Масала.



## Искусство в сердце



Родольфо Виола, от самоучки до звезды интернационального искусства, в поисках самого себя.

TOP, "INCONTRO ALLA LUCE" AND A GROUP OF PAINTINGS IN RODOLFO VIOLA'S STUDIO  
IN ALTO, "INCONTRO ALLA LUCE" E UN INSIEME DI LAVORI NELLO STUDIO DI RODOLFO VIOLA  
Вверху, «Встреча со светом» и собрание работ Родольфо Виолы в его студии.

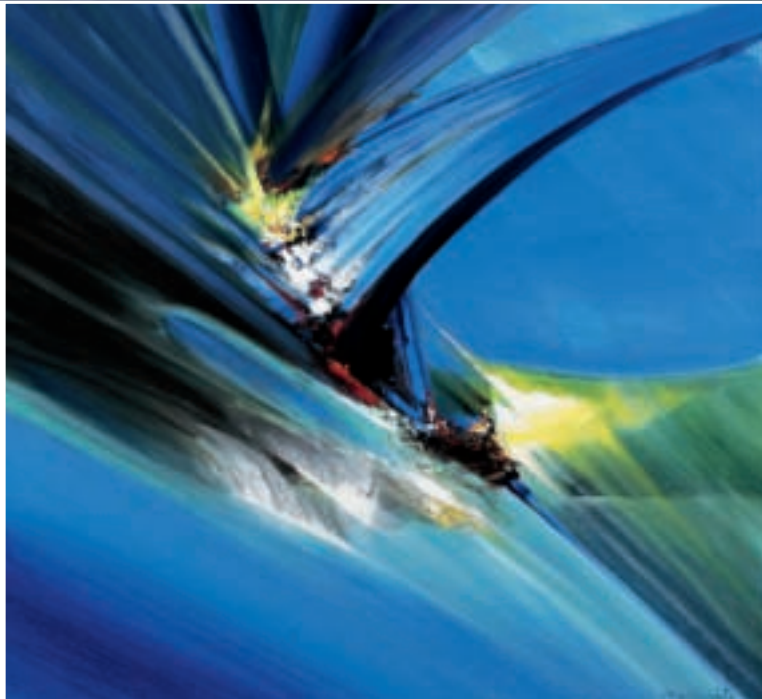
«У этого искусства нет иной амбиции, кроме той как дать пробежаться мурашкам по коже и тем самым, лишний раз почувствовать себя человеком (...)». Этими словами великий критик, Пьер Рестани, смог резюмировать и передать артистичный дух Родольфо Виолы. Смотря на работы мастера Виола немедленно вовлекаешься в них всеми своими ощущениями и эмоциями. Родольфо Виола подходит к искусству в 12 лет и тут же ощущает взаимообмен с ним от

которого он не в силах отказаться. Первые его работы погружаются в глубины синих вод и касаются наиболее чувствительной темы художника: море. Бесконечный синий простор, который Виола начал изображать на своих холстах, еще до того как имел возможность восхититься им в живую, станет главной темой художника и даст ему большие удовлетворения. С 1983 по 2000, он был назначен официальным художником Кубка Америки. Первая официальная выставка художника относится к

1962 году, когда в миланской галерее Скеттини Виола представил одну из своих любимых тем, где без излишних формальностей, мастер показал самую интимную часть человеческого духа. Взрыв цветов, света, позывов, которые пленили Пьера Рестани, основателя Нового Реализма и Андрэ Верде, эксперта работ Пабло Пикассо. Признания начинают чередоваться одно за другим, становясь неотъемлемой частью его работы и показывая пример новым творцам







как страсть и чувствительность являются необходимыми компонентами для тех кто хочет приблизиться к этому миру. В 1969 году Республика Сан Марино выпустила 3 марки с изображениями его работ, дав ему возможность увидеть увековеченными свои работы на равне с Тинторетто, Боттичелли и Гуерчино. В 1985 его упоминают в универсальной энциклопедии в разделе «шедевры» и в томах «Who's Who», объединяющий самых важных людей планеты. Фундаментальный этап художественного развития Родольфа Виола, является Manifesto

dell'Universalismo (Манифест Универсализма), лично отредактированный мастером, где он открыто приглашает к «идеи внутреннего союза, для того что бы мир казался похожим на самую чистую сущность человека». В 1976 Виола выставляет свои работы вместе с великим мастером двадцатого века Джорджо Дэ Кирико, а на следующий, год в знак почтения, Дэ Кирико вручает ему интернациональную премию «Ля Мадоннина» в Милане. Милан, а точнее Домский Собор, оказывается в центре разных событий, которые

трансформируют его архитектуру в полет фантазии, похожий на восходящий взрыв. Одновременно с этими событиями собор празднует и свое шестое тысячелетие, при содействии одной важной лондонской фирмы. Можно было бы еще много чего рассказать об очаровательной жизни Виолы или о множестве аттестатов, полученных за свою работу, но как часто его называют «художник моря» осуществил свою приятную мечту в 1994, когда его картину повесили на постоянной выставке на борту Америкго Веспуччи.

Top, "ONDATA, "RIFLESSI" AND RODOLFO VIOLA WITH THE ACTOR KARL MALDEN  
 IN ALTO, "ONDATA, "RIFLESSI" E RODOLFO VIOLA CON L'ATTORRE KARL MALDEN  
 Вверху, «Волна», «Оттенки» и Родольфо Виола с актером Карлом Маденом